



BANDO DI GARA

Progetto "Servizi Consultoriali per la Famiglia"

1. OGGETTO DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza intende realizzare, all'interno della rete dei Consulteri Familiari aziendali un progetto che prevede l'attivazione di servizi innovativi e il potenziamento di quelli già presenti al fine di sostenere la famiglia sia in condizioni di normalità che di disagio.

Il Progetto è sviluppato in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale della Basilicata (in seguito DGR) N.755 del 27/05/2008 che approva i progetti regionali sperimentali relativi al "Fondo delle politiche per la famiglia" di cui alla legge 27 dicembre 2006 n. 296 - art. 1 commi 1250, 1251 lett. b) e c) e 1259 in attuazione delle Intese sancite in Conferenza Unificata Stato-Regioni 27 giugno 2007 n. 50/CU e 20 settembre 2007 n.51/CU e 26 settembre 2007 n.83/CU.

In esecuzione di quanto disposto con DGR n.1180 del 03/09/07 e degli indirizzi operativi per la predisposizione dei progetti fissati con Determina Dirigenziale dell'Ufficio Gestione Interventi Assistenziali Socio-Sanitari e di Solidarietà Sociale del Dipartimento Salute Sicurezza e solidarietà Sociale, Servizi alla Persona della Regione Basilicata N.72AH.2009/D.00956 del 18/12/2009, l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza propone il **Progetto "Servizi Consultoriali per la Famiglia"**, condiviso e sottoscritto dai Comuni Capofila degli Ambiti Sociali di Zona del territorio dell'ASP. A tale scopo è indetta, con Deliberazione del D.G. n.353 del 07.07.2014, la presente gara.

Il progetto è costituito dalle seguenti azioni di intervento:

- 1) prevenzione dell'IVG;
- 2) sostegno della coniugalità e genitorialità;
- 3) benessere degli adolescenti;

Il progetto prevede l'integrazione progettuale consultori-privato sociale.

Pertanto, **scopo del presente bando è individuare uno o più soggetti partner appartenenti al privato sociale.**

Le attività oggetto del presente bando, da affidare al soggetto partner (dettagliate nell'Allegato 1), vengono qui di seguito riepilogate:

Azione di intervento	Progetti	Dotazione finanziaria a base d'asta	CIG
A) Azioni per ridurre le interruzioni volontarie di gravidanza sia in caso di gravidanza indesiderata, sia in caso di gravidanze che sono desiderate ma che sono rese impossibili per motivi sociali e/o economici	"Conosci e vieni in Consultorio"	€ 16.000,00	586281432A
B) Azioni a sostegno della coniugalità e genitorialità	"Coppia e Genitori ... si diventa"	€ 30.000,00	586282081C
	"Spazio Famiglia"	€ 80.000,00	
C) Attivazione di servizi per adolescenti-genitori con attività di tipo formativo e consultoriale nei percorsi di crescita con una particolare attenzione alla fase adolescenziale, ai conflitti familiari, alla sessualità, alla relazionalità ed alle scelte di vita e dei percorsi scolastici (tutoring).	"Laboratorio Giovani"	€ 15.000,00	5862825C38

La dotazione finanziaria indicata è da intendersi quale contributo massimo per la realizzazione delle attività proposte e nulla potrà essere chiesto all'Azienda qualora lo stesso venga ritenuto insufficiente. E' fatto obbligo al soggetto affidatario, infatti, di portare a termine le attività così come previste dalla propria proposta progettuale.

La dotazione finanziaria è da intendersi a base d'asta sulla quale poi la Ditta concorrente dovrà formulare la propria offerta al ribasso.



Resta inteso, altresì, che il finanziamento potrà essere anche di entità inferiore all'offerta qualora: 1) esso venga rideterminato a seguito di accertata difformità delle attività rese rispetto al progetto approvato; 2) le spese sostenute siano inferiori a quelle previste (solo per le spese già predeterminate nel presente bando).

La realizzazione dei predetti progetti verrà affidata ai soggetti che, in possesso dei prescritti requisiti, saranno individuati mediante valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri previsti dal presente bando.

La gara ha per oggetto i servizi di cui alla categoria n. 25 (Servizi sanitari e sociali) dell'allegato II B (del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e pertanto la stessa è disciplinata dall'art. 20 del medesimo Decreto).

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare proposte progettuali per la realizzazione dei progetti indicati in precedenza:

- Soggetti e organizzazioni non profit; in particolare:
 - Cooperative Sociali iscritte al competente Albo regionale;
 - Imprese sociali, come definite nella legge n.118/2005 e successivi decreti.

3. DURATA DEL CONTRATTO

I rapporti con gli affidatari saranno regolati da appositi contratti o accordi convenzionali, sottoscritti successivamente all'atto amministrativo adottato per l'affidamento del servizio.

L'intero progetto dovrà essere realizzato nell'arco temporale di un biennio, mentre i singoli progetti avranno la durata indicata nelle schede di dettaglio di cui all'Allegato 1.

4. VALIDITA' DELLA PROPOSTA

La proposta progettuale è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione della stessa. Trascorso tale termine la proposta diventa irrevocabile e il soggetto concorrente è vincolato alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 180 giorni a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, la Ditta concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La realizzazione delle singole azioni di intervento (così come individuate all'articolo 1) verrà affidata al soggetto la cui proposta progettuale avrà totalizzato il più alto punteggio assegnato secondo i seguenti criteri di valutazione:

Offerta economica max 40 punti
Proposta progettuale max 60 punti

I criteri preferenziali ai fini della valutazione dei progetti sono:

- originalità dell'idea progettuale rispetto al territorio di riferimento
- coinvolgimento dei soggetti beneficiari dell'intervento proposto
- articolazione del partenariato proposto
- sostenibilità e fattibilità dell'intervento.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio destinato alla proposta progettuale, i predetti criteri saranno così valutati:

1. coerenza interna della proposta di progetto in termini di originalità e coinvolgimento max 15 punti
2. coerenza delle azioni con le finalità sociali dei soggetti di cui all'Art. 2 max 15 punti
3. articolazione della partnership max 10 punti
4. elaborazione di prodotti o attivazione di metodologie innovative sul territorio locale max 10 punti
5. precedenti esperienze nel settore, rispettando i requisiti della multi professionalità max 10 punti

Gli elementi indicati nei punti precedenti dovranno essere adeguatamente argomentati nell'ambito della descrizione del progetto.

L'Azienda si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta.



Attribuzione dei punteggi:

Il punteggio relativo all'offerta economica verrà così attribuito:

L'offerente che avrà formulato il prezzo più basso riceverà il punteggio massimo (40/100). Agli altri offerenti verrà attribuito un punteggio in proporzione lineare, secondo la seguente formula:

$$P = (O \times P_m) / O_p$$

P = Punteggio da attribuire al concorrente

O = Offerta più bassa

P_m = Punteggio massimo (40 punti)

O_p = Offerta Economica presentata dal concorrente

Il punteggio finale relativo alla proposta progettuale verrà così attribuito:

Al fine di assicurare un rapporto invariabile tra qualità e prezzo¹, al termine della attribuzione dei punteggi ai progetti presentati si procederà con la c.d. riparametrazione, attribuendo all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati in base ai criteri sopra elencato verrà attribuito, anche se non raggiunto, il punteggio massimo di 60.

Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula:

$$X_J = \frac{P \times P_J}{M_P}$$

Dove:

X_J = punteggio da attribuire al concorrente J

P = punteggio massimo previsto per l'offerta che ha riportato la più alta valutazione;

M_P = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione)

P_J = punteggio assegnato all'offerta J

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

Soglia di sbarramento

Al fine di rispettare gli standard funzionali e qualitativi minimali attesi dall'Azienda Sanitaria, per raggiungere un livello di idoneità almeno sufficiente, viene fissata una **soglia di sbarramento**: per essere ammessi alla successiva fase di valutazione dell'elemento prezzo, si dovrà ottenere, relativamente alla valutazione complessiva delle caratteristiche della proposta progettuale, un punteggio almeno pari al 50% + 1 del punteggio massimo ottenibile, cioè **31 punti**. Un punteggio inferiore comporta l'automatica esclusione dell'offerta dal prosieguo della gara.

6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti interessati, in possesso dei richiesti requisiti, qualora lo ritengano di propria convenienza e senza alcun impegno da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, sono invitati a partecipare alla procedura di acquisizione di cui all'oggetto, facendo pervenire al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA -VIA TORRACA, 2 -85100 POTENZA,

entro le ore 13:00 del giorno 08.09.2014

un plico opportunamente chiuso sul quale dovrà essere apposto un timbro recante la ragione sociale della Ditta offerente, e contenere la documentazione richiesta e la proposta economica.

Il suddetto plico dovrà contenere la documentazione richiesta nel Capitolato Speciale d'appalto e recare esternamente, le seguenti diciture:

"BANDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SERVIZI CONSULTORIALI PER LA FAMIGLIA".

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico in tempo utile.

¹ cfr. CdS, sez V, sentenza n.3716/2009 – Determinazione AVCP n.7/2011



7. CONTENUTO DEL PLICO

Il plico di cui al precedente articolo, dovrà contenere due buste:

BUSTA A – Documentazione amministrativa-tecnica

Nella Busta A dovrà rinvenirsi la seguente documentazione amministrativa e tecnica:

A.1 - Istanza di partecipazione, da redigersi sulla base fac-simile allegato [ALLEGATO n.2], resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal titolare della Ditta offerente, nel caso che si tratti di società, chi ne ha la rappresentanza legale o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la società offerente, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

A.2 - Relazione descrittiva della proposta progettuale proposta;

A.3 - Curriculum dei professionisti eventualmente coinvolti;

A.4 - Elenco e breve descrizione delle attività precedentemente svolte.

BUSTA B – Offerta economica

ATTENZIONE: DOVRANNO ESSERE PRESENTATE TANTE BUSTE SINGOLE QUANTE SONO LE AZIONI DI INTERVENTO PER LE QUALI IL CONCORRENTE INTENDE PARTECIPARE

La busta "B" (o, in caso di partecipazione per più di una azione di intervento, le buste "B") dovrà contenere l'offerta economica proposta dal concorrente, e deve essere chiusa e sigillata con apposizione di timbro recante la ragione sociale della Ditta concorrente, in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante esternamente, oltre agli estremi del concorrente e del lotto di riferimento, la dicitura "OFFERTA ECONOMICA"

L'offerta economica deve:

1. Essere redatta su carta in competente bollo o su carta resa legale mediante apposizione di una o più marche ogni quattro fogli, debitamente annullate;
2. Indicare l'esatta denominazione della Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali della Ditta medesima;
3. Essere datata e sottoscritta in forma leggibile in ogni sua pagina dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente. In caso di offerta sottoscritta da persona munita di procura, detta procura deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all'Azienda Sanitaria unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia conforme, pena l'esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).
4. Per i raggruppamenti di impresa, l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.; in caso di raggruppamento già costituito, dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Sanitaria di tutte le imprese raggruppate.

5. Essere formulata mediante l'indicazione del:

- **INDICAZIONE DELL'AZIONE DI INTERVENTO PER LA QUALE SI INTENDE PARTECIPARE**
- **PREZZO FORMULATO PER L'AZIONE DI INTERVENTO**

Tutti i prezzi indicati dovranno essere senza IVA e dovranno essere espressi con sole due cifre decimali.

Non sono ammesse, pena esclusione dalla gara, offerte in aumento sull'importo posto a base di gara.

L'aggiudicatario non potrà pretendere alcun compenso per qualsiasi titolo ed errore nell'interpretazione dei patti contrattuali o nei prezzi e calcoli o per qualsiasi altra eventualità o circostanza.

Si dà atto che l'offerta così come sopra formulata sarà oggetto di valutazione ai sensi di quanto previsto dal presente Disciplinare.

Ai sensi dell'articolo 86, comma 3-bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., gli operatori economici concorrenti dovranno indicare l'importo, in cifre e in lettere, dei costi relativi alla sicurezza (da intendersi quali costi relativa alla sicurezza interna alla struttura dell'offerente), già compresi nell'importo complessivo offerto.

L'offerta dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni:

- Che l'offerta economica si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto dal capitolato speciale, dal capitolato tecnico e dai relativi allegati;
- Di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazioni, di costo del lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio, nonché di tutti gli oneri, spese e corrispettivi necessari per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, nessuno escluso;
- Di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto, e che di tali circostanze si è tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, ritenuto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e onere di qualsiasi natura sia tecnica, sia economica;
- Di rispettare le disposizioni del Ministero del Lavoro e le tabelle di costo orario relativamente al trattamento economico dei dipendenti e che, pertanto, il costo del lavoro calcolato per formulare l'offerta, come indicato nella tabella che precede, non è inferiore al costo stabilito dal CCNL applicabile;
- Di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, il prezzo equo e remunerativo, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali delle forniture, sia sul costo della mano d'opera, dei noli, dei trasporti, nonché di tutti gli oneri a carico della Ditta appaltatrice previsti del disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto e nel capitolato tecnico;
- Che l'offerta si intende valida ed impegnativa per almeno 365 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, e tacitamente prorogata nella sua validità di ulteriori 180 giorni se non formalmente revocata dalla medesima Ditta offerente;
- Di essere consapevole che in caso di aggiudicazione l'affidamento del servizio avverrà subordinatamente all'approvazione delle risultanze della gara da parte del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria;

8. ESCLUSIONI

Fatti salvi i casi di legge, si procederà all'esclusione dei concorrenti nei seguenti casi:

- a) in caso di violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;
- b) plico non contenente i documenti richiesti;
- c) istanza non sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'Offerente, ovvero dai legali rappresentanti delle Ditte eventualmente associate;
- d) offerta sottoposta a condizioni, termini o modalità non previste dall'avviso di gara e nei documenti complementari e/o in violazione delle norme di legge;
- e) non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio della segretezza delle offerte;
- f) offerta economica superiore alla base d'asta.

9. SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un seggio di gara (presieduto dal Responsabile del Procedimento) e da un'apposita commissione giudicatrice nominata con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria dopo il termine di scadenza per la presentazione delle stesse offerte.

Nel giorno, nel luogo e nell'ora stabiliti, il Seggio di gara, in seduta pubblica, procederà:

1. alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
2. all'apertura dei plichi stessi;
3. all'apertura della **Busta "A"** - Documentazione Amministrativa - e verifica del contenuto, sia sotto il profilo della completezza, che della conformità alle prescrizioni di gara;

4. a racchiudere tutte le **buste "C"** delle Ditte concorrenti in un unico plico che, chiuso, sigillato e controfirmato dai Componenti della Commissione e da alcuni rappresentanti delle Ditte, presenti alla seduta di gara, verrà custodito in luogo protetto.
5. a racchiudere in uno o più plichi le buste contenenti le offerte tecniche da consegnare alla Commissione giudicatrice che provvederà alla valutazione delle stesse secondo quanto stabilito dal presente Disciplinare;
6. a dichiarare chiusa la seduta pubblica, invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale, con l'avvertenza che la seduta pubblica di gara, per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, verrà comunicata, a mezzo fax, a tutte le Ditte con almeno tre giorni lavorativi di anticipo, a conclusione dell'esame e valutazione delle proposte tecniche da parte della Commissione di gara, che avverrà in una o più sedute riservate.

Quindi nella successiva seduta pubblica, alla quale presenzierà anche la Commissione giudicatrice per eventuali chiarimenti in merito alla valutazione tecnica di propria competenza, il Seggio di gara procederà alla comunicazione della valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione giudicatrice, alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche, al relativo esame, alla redazione della graduatoria provvisoria ed all'aggiudicazione dell'appalto in via provvisoria, con le riserve di legge.

L'Azienda Sanitaria ha facoltà di richiedere alle Ditte partecipanti tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, non oltre i termini indicati nella richiesta dell'Azienda Sanitaria.

La richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio non deve in alcun caso violare la par condicio dei concorrenti.

Qualora all'atto dell'apertura delle offerte economiche, l'offerta vincitrice dovesse apparire non congrua per la realizzazione del progetto (in relazione alle attività proposte), la stessa sarà oggetto di valutazione da parte di apposita commissione, presieduta dal RUP, che ne potrà decretare l'esclusione.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento del singolo progetto, il cui costo di realizzazione è quello individuato a seguito dell'aggiudicazione come da offerta della Ditta aggiudicataria, verrà ripartito in due quote:

- la prima quota nella misura massima del 70% del contributo concesso a titolo di anticipazione al momento dell'accettazione, da parte del soggetto affidatario, delle modalità e dei termini previsti per la realizzazione del progetto ammesso;
- l'ultima quota, non inferiore al 30% del progetto approvato, sarà erogata a saldo, subordinatamente alla conclusione del progetto stesso e dopo verifica amministrativa della spesa sostenuta e dell'eventuale rideterminazione in difetto del contributo spettante.

11. TEMPI DI AVVIO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno avere inizio entro 30 giorni dall'erogazione della prima quota del finanziamento e portati a conclusione nei termini previsti dal contratto.

Entro 30 giorni dal termine delle attività, il soggetto affidatario dovrà trasmettere al Responsabile del progetto (quale referente unico aziendale) un rapporto finale con allegata la documentazione comprovante le spese sostenute.

Compiuta la verifica della regolarità sulla documentazione ricevuta, il Responsabile del progetto provvederà ad autorizzare il pagamento, salvo eventuali decurtazioni in seguito al riscontro di difformità delle attività rese rispetto al progetto approvato.

12. RESPONSABILE DEL PROGETTO

In fase di aggiudicazione, l'Azienda provvederà ad individuare uno o più Responsabili di progetto che saranno i soli referenti aziendali cui le Ditte aggiudicatarie potranno rivolgersi. A questi, verrà demandato, inoltre, il compito di vigilare sulla realizzazione dei singoli progetti e conseguentemente procedere all'erogazione del 30% del finanziamento o, viceversa, procedere ad una decurtazione dello stesso per: 1) accertata difformità delle attività rese rispetto al progetto approvato; 2) spese sostenute inferiori a quelle previste (solo per le spese già predeterminate nel presente bando).

13. ASSICURAZIONI

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti, agli operatori e a terzi, nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili ai propri operatori o derivanti da irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il Soggetto aggiudicatario deve tenere indenne l'ASP dai danni che dovessero occorrere agli utenti, agli



operatori della Struttura e a terzi, nel corso dello svolgimento delle attività e comunque in dipendenza anche indiretta delle norme contrattuali, all'interno o all'esterno della struttura.

A tale scopo il Soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi di idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi e per le prestazioni di lavoro, comprendendo nei terzi gli assistiti e gli assistiti tra loro, con i massimali previsti dalla vigente normativa.

Tali coperture dovranno comprendere tutte le evenienze connesse al servizio, anche per le attività a favore degli utenti da svolgere all'esterno della struttura.

Il Soggetto aggiudicatario invierà gli estremi di tale copertura assicurativa all'ASP successivamente all'avvenuta aggiudicazione.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento della Ditta affidataria anche ad uno solo degli obblighi previsti dal presente bando e/o dal contratto, l'Azienda Sanitaria ha la facoltà di considerare risolto il contratto procedendo nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno.

In ogni caso l'Azienda Sanitaria potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) qualora gli accertamenti, eventualmente compiuti dopo la data di stipula del contratto, in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., abbiano accertato la mancanza dei requisiti di ordine generali previsti dalla predetta normativa;
- b) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contrattuali;
- c) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di revoca;

Il contratto è risolto di diritto (art. 1456 c.c.), in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. (art. 3 comma 8 Legge 136/2010 e s.m.i.) attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

In caso di risoluzione contrattuale, il soggetto affidatario è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti che l'Azienda Sanitaria deve sopportare a seguito dell'affidamento ad altro fornitore.

15. ULTERIORI INDICAZIONI/INFORMAZIONI

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di:

- a. di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente avviso dandone tempestiva comunicazione mediante pubblicazione sul sito internet aziendale;
- b. di prorogare i termini di scadenza, ovvero annullare la presente procedura di gara, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto in ordine all'aggiudicazione ed alle spese eventualmente sostenute per la formulazione dell'offerta;
- c. di non accettare alcuna delle offerte per motivi di pubblico interesse;

E' fatto espresso divieto alle Ditte di apportare qualsiasi modifica ai documenti scaricati dal suddetto sito web. Eventuali modifiche dalle stesse apportate saranno considerate come non apposte, in quanto farà esclusivamente fede il testo approvato dall'Azienda Sanitaria.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole del presente avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Qualora per l'aggiudicatario non sia provato il possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato speciale, l'Azienda Sanitaria annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione affidando la realizzazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Azienda Sanitaria ove sussistono motivazioni di pubblico interesse, ovvero nei casi previsti dalla normativa vigente, si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 C.C.

L'aggiudicazione del presente appalto, pertanto, è disciplinata esclusivamente da quanto previsto nel citato art. 20 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., fermo restando quanto previsto all'art.27 del medesimo D.Lgs..

Per eventuali informazioni o delucidazioni relative al presente appalto di carattere prettamente amministrativo, gli interessati potranno rivolgersi durante le ore di ufficio escluso il sabato, all'U.O. Provveditorato-Economato.



Responsabile del procedimento:

Dott. Antonio PENNACCHIO (Tel.: 0971.310549 - fax 0971.310296 / e-mail: provveditorato.pz@aspbasilicata.it)

Responsabile del progetto (solo nella fase di individuazione del privato sociale):

Dott.ssa Liliana Romano (tel. 0971.425267 - fax 0971.425267 / e-mail: liliana.romano@aspbasilicata.it).

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni complementari dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta.

Le relative risposte, saranno rese disponibili almeno 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le risposte relative a quesiti di interesse generale saranno estese a tutti i partecipanti.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia al capitolato speciale e relativi allegati, alle norme del codice civile, nonché a tutta la normativa vigente.

L'esito dell'affidamento della presente procedura sarà pubblicizzato mediante avviso di post-informazione sul profilo committente all'indirizzo: www.aspbasilicata.net/bandi.

Il soggetto affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche.

A tal fine la Ditta comunica all'Azienda Sanitaria gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione all'Azienda Sanitaria deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine la Ditta deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare in relazione a ciascuna transazione il C.I.G. (codice identificativo gara).

Qualsiasi pagamento inerente al presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

Il fornitore si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Potenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione della fornitura il Foro competente sarà quello di Potenza.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alle norme contrattuali nonché in quanto applicabili, alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni inerenti la materia contrattuale.

16. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, è richiesto alle Ditte di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Azienda Sanitaria compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 Giugno 2003.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.



Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, eventualmente facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
- Regione Basilicata, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 241/1990.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi del decreto legislativo 196/2003 con la presentazione dell'offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il concorrente potrà specificare se e quale parte della documentazione presentata, ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti, etc.; in tal caso l'Azienda Sanitaria aggiudicatrice non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

Presso questa Azienda Sanitaria Locale, inoltre, ciascun Dirigente di struttura semplice o complessa è stato nominato Responsabile del Trattamento dei dati eseguiti presso l'Unità Operativa di competenza, pertanto, gli stessi provvederanno a fornire il riscontro in caso di esercizio dei diritti su elencati.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento dei dati è disponibile sul sito e comunque presso l'U.O. Legale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI INTERVENTO

ALLEGATO 2: FAC-SIMILE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE



Descrizione delle attività di cui si compongono le azioni di intervento ed i singoli progetti

A) Azioni per ridurre le interruzioni volontarie di gravidanza sia in caso di gravidanza indesiderata, sia in caso di gravidanze che sono desiderate ma che sono rese impossibili per motivi sociali e/o economici

Progetto "Conosci e vieni in Consultorio"

Durata: biennale

Obiettivi: riduzione di almeno il 2% del ricorso all'IVG delle donne immigrate

Ambito territoriale entro il quale si intende realizzare il progetto: Ambiti territoriali Venosa, Potenza, Villa D' Agri, Lagonegro

Sede: Consultorio Familiare di riferimento per ogni ambito territoriale

Coordinamento: Consultorio familiare di riferimento per ogni ambito territoriale

Partner: Privato Sociale - Servizi Socio Assistenziali comunali

Azioni

- Attivazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da operatori consultoriali e del Privato Sociale
- Ricerca indirizzata alla popolazione immigrata femminile in età fertile e minori presenti nel territorio dell'ASP (numero, paese di origine, età, stato civile, titolo studio, tipo di occupazione, condizioni abitative ed economiche, ecc.)
- Realizzazione e diffusione capillare di materiale multilingue: opuscoli informativi multilingue sui consultori familiari, contraccezione, servizi socio-sanitari territoriali, ecc.
- Attivazione di interventi specifici dedicati alle immigrate, costruiti nel rispetto della loro cultura e religione
- Rafforzamento della rete con Servizi Sociali comunali, Associazioni di Volontariato e Privato Sociale, Enti operanti nei territori di riferimento allo scopo di promuovere ogni opportuno intervento atto a sostenere la donna e/o la famiglia offrendole tutti gli aiuti necessari sia durante la gravidanza sia dopo il parto
- Spazio "Counselling per sessualità responsabile e scelte contraccettive consapevoli", nel rispetto della loro cultura e lingua, anche con attivazioni di "corsi" per l'acquisizione di informazione sulla sessualità responsabile
- Organizzazione per l'accesso anche delle donne immigrate alla prescrizione della **contraccezione di emergenza** in tutta la rete dei consultori dell'ASP con coinvolgimento dei MMG, Farmacisti
- Istituzione **Registro** raccolta dati aziendale sul fenomeno dell'IVG, adozione cartella unica ASP per IVG

Risorse umane impiegate:

Privato Sociale: sociologo, mediatore culturale, mediatore linguistico

Ruolo del Privato Sociale nel progetto:

Ricerca, realizzazione del materiale multilingue, collaborazione alle attività di informazione, corsi, tutoring e counselling (in collaborazione con il personale consultoriale: attivazione di corsi per l'acquisizione di informazioni sulla sessualità responsabile nelle diverse culture).

Valutazione delle attività:

Valutazione, effettuata dal personale ASP, della riduzione del 2% del ricorso all'IVG da parte delle donne immigrate da parte anche relativamente alla ricerca effettuata. Verifica reportistica sulle attività di informazione.

La dotazione finanziaria dell'intervento è così suddivisa:

Spese per il materiale di stampa: € 6.000,00

Spese per la realizzazione intervento: € 10.000,00



B) Azioni a sostegno della coniugalità e genitorialità

1) **PROGETTO "Coppia e Genitori ... si diventa"**

Durata: biennale

Obiettivi: offrire alle coppie e ai genitori un supporto educativo, psico-socio-sanitario attraverso l'attivazione di **Percorsi di promozione e arricchimento dei legami familiari: Promozione e Arricchimento della Coniugalità (PAC) e Promozione e Arricchimento della Genitorialità (PAG)**, finalizzati alla promozione e all'arricchimento dei legami familiari (coniugali e genitoriali) attraverso l'accompagnamento e il sostegno dei genitori nelle diverse tappe del percorso educativo e, non tanto, ad un'azione preventiva rispetto a situazioni di eventuale disagio. Gli interventi hanno lo scopo di consentire di affrontare con successo la quotidianità e gli eventuali eventi stressanti che costellano la vita di tutte le famiglie. Hanno come obiettivo primario quello di promuovere l'empowerment, cioè di aiutare gli adulti ad acquisire un proprio metodo per trovare soluzioni ai vari problemi (dai più semplici ai più complessi) che si possono presentare nella vita della famiglia e di sviluppare in essi autostima, affinché possano trasferirla ai figli.

Ambito territoriale entro il quale si intende realizzare il progetto: Ambiti territoriali Venosa, Potenza, Villa D' Agri, Lagonegro

Sede: Consultorio Familiare di riferimento per ogni ambito territoriale

Coordinamento e supporto dei Consulenti Familiari

Partner: Privato Sociale

Azioni

- Attivazione di Percorsi di promozione e arricchimento dei legami familiari: **Promozione e Arricchimento della Coniugalità (PAC) e Promozione e Arricchimento della Genitorialità (PAG)**

PAC

3 corsi per ogni ambito territoriale

Destinatari: coppie coniugi, 10-12 per ogni corso

Risorse umane impiegate

Privato Sociale: pedagogista, counsellor professionale

PAG

3 corsi per ogni ambito territoriale

Destinatari: coppie genitoriali, 10-12 per ogni corso

Risorse umane impiegate

Privato Sociale: pedagogista, counsellor professionale

Ruolo del Privato Sociale nel progetto:

Realizzazione dei Percorsi PAC e PAG, anche all'interno del Consultorio Familiare di riferimento.

Valutazione delle attività:

Verifica mediante report effettuati sui ogni incontro realizzato e su ogni percorso.

La dotazione finanziaria dell'intervento è così suddivisa:

Spese per la realizzazione dell'intervento:

PAC: € 15.000,00

PAG: € 15.000,00



2) PROGETTO "Spazio Famiglia"

Obiettivi: Offrire supporto, consulenza e orientamento alle famiglie in conflitto relazionale interno (soprattutto durante le fasi di separazione o divorzio), tesi allo sviluppo di percorsi di Mediazione Familiare, operando sulle risorse dei componenti della coppia per potenziare le capacità di gestione delle problematiche di coppia e di rapporto con i figli; prevenzione del disagio dei minori coinvolti attraverso la tutela dei loro diritti, bisogni e interessi;

Ambito territoriale entro il quale si intende realizzare il progetto: Ambiti territoriali Venosa, Potenza, Villa D' Agri, Lagonegro

Durata biennale

Coordinamento: Consultorio Familiare

Sede: Consultorio Familiare di riferimento per ogni ambito territoriale

Partner: Privato Sociale

Destinatari: coppie in crisi con particolare attenzione ai minori, coniugi che stanno pensando o hanno deciso di separarsi, coppie separate o divorziate che vogliono rivedere gli accordi.

Azioni

- Attivazione di un Servizio Sperimentale di front-office a bassa soglia con uno sportello presso ciascuno dei consultori familiari di riferimento (2 ore quindicinali) gestito dal personale consultoriale
- Attivazione **Servizio DI MEDIAZIONE FAMILIARE** presso ciascuno dei consultori familiari di riferimento con équipe specificamente dedicata per la risoluzione pacifica dei conflitti intra e interfamiliari, al fine di tutelare i minori. Lo spazio sarà punto di riferimento per tutti i consultori del territorio, per i Servizi Socio- Assistenziali territoriali, per il Tribunale, per le Parrocchie e per il Volontariato Sociale. Lo Spazio di Mediazione Familiare offrirà: luogo neutrale di incontro, un interlocutore esperto in MF, riservatezza, autonomia rispetto ad altri servizi (2 ore quindicinali) gestito dal personale consultoriale e del privato sociale
- Attivazione **Sportello DI CONSULENZA LEGALE**, sportello di consulenza stragiudiziale nell'ambito del diritto di famiglia e minorile (3 ore mensili)
- Implementazione dell'attività di supporto al servizio da parte del personale dei Consultori di riferimento con presa in carico dell'utenza spontanea, orientamento e invio al Servizio di Mediazione Familiare
- Grande evento finale con il coinvolgimento di tutti gli attori territoriali con la partecipazione di un esperto della materia

Organizzazione del servizio

- Prima accoglienza, espletata presso lo sportello di front-office negli orari di apertura. Permetterà agli utenti di prendere il primo contatto con gli operatori della mediazione per raccogliere informazioni e presentare il proprio caso. In questa prima fase, spesso è solo uno dei componenti familiari a rivolgersi al servizio, facendosi portatore di una richiesta non sempre espressa da tutto il nucleo familiare. Per questo a volte la prima accoglienza resta il solo intervento possibile. Tuttavia essa consente di informare e orientare l'utente sulle possibilità che il servizio offre e fornirgli un punto di riferimento per il futuro;
- Consulenza. In questa seconda fase è prevista la partecipazione di tutte le parti coinvolte, il conflitto viene presentato dettagliatamente da ognuno e si assume la decisione, condivisa da tutti, di proseguire o meno con un percorso di mediazione vero e proprio. In questa fase il mediatore valuta la mediabilità o meno del conflitto e procede a un'importante raccolta di dati sul caso in oggetto che gli permetterà di intraprendere le azioni più efficaci durante il percorso mediativo;
- Mediazione vera e propria. Il nucleo familiare intraprende un percorso di 10-12 incontri di 60 minuti con il mediatore familiare, tesi alla risoluzione pacifica del conflitto che ha generato la richiesta di servizio. Alla fine del percorso, le decisioni assunte saranno redatte in un accordo scritto, controfirmato dalle parti che, nel caso in cui si decida di avviare un procedimento giudiziario di separazione, può essere presentato al giudice;
- Orientamento, Sostegno psicologico, Psicoterapia alla coppia e/o ai minori



Risorse umane impiegate:

Privato Sociale: mediatore familiare, avvocato

Ruolo del Privato Sociale nel progetto:

Realizzazione del Servizio di Mediazione familiare e dello Sportello di consulenza legale.

Valutazione delle attività:

Istituzione registro delle prestazioni effettuate e verifica attraverso relazioni semestrali.

La dotazione finanziaria dell'intervento è così suddivisa:

Spese per la realizzazione dell'intervento: € 80.000 (da suddividere per ambito territoriale d'intervento sulla base della proposta progettuale offerta)



C) Attivazione di servizi per adolescenti-genitori con attività di tipo formativo e consultoriale nei percorsi di crescita con una particolare attenzione alla fase adolescenziale, ai conflitti familiari, alla sessualità, alla relazionalità ed alle scelte di vita e dei percorsi scolastici (tutoring).

Progetto "Laboratorio Giovani"

Durata 3 mesi nell'arco del biennio di intervento

Obiettivi: Offrire supporto e orientamento, potenziare l'autonomia e la critica, favorire la crescita con la riflessione sulle tematiche giovanili attraverso un'arte espressiva (teatro o pittura o fotografia o internet) realizzata in un gruppo di pari

Ambito territoriale entro il quale si intende realizzare il progetto: Ambiti territoriali Venosa, Potenza. Villa D' Agri, Lagonegro

Coordinamento: Consultori Familiari

Sede: Consultorio Familiare di riferimento per ogni ambito territoriale

Partner: Privato Sociale

Destinatari: adolescenti fascia di età 15-16 anni

Azioni

- Attivazione di un laboratorio di teatro/pittura/fotografia/internet su una tematica scelta dagli adolescenti reclutati attraverso la scuola
- Grande evento finale di presentazione del lavoro con la partecipazione di un esperto

Risorse umane impiegate

Privato Sociale: cooperativa sociale con animatore, regista o pittore o fotografo

Ruolo del Privato Sociale nel progetto:

Attivazione e gestione dei laboratori.

Valutazione delle attività:

Produzione di materiale fotografico o di pittura o video da parte dei ragazzi. Somministrazione di un questionario di gradimento ai ragazzi e verifica finale con il coinvolgimento attivo dei ragazzi.

La dotazione finanziaria dell'intervento è così suddivisa:

Spese per la realizzazione dell'intervento: € 15.000,00



ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONE CUMULATIVA - ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – QUALIFICAZIONE
(IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO: UN MODELLO PER CIASCUN COMPONENTE)**

Domanda di partecipazione e dichiarazioni per la partecipazione al bando

Stazione appaltante: AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “SERVIZI CONSULTORIALI PER LA FAMIGLIA”

Il sottoscritto _____

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*
(2) _____

della ditta/impresa: (3) _____

sede *(comune italiano o stato estero)* _____

Provincia _____

indirizzo _____

Codice attività: _____

Cap/Zip: _____

Partita IVA: _____

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO

Per la/le seguente/i Azione/i di intervento:

Azione di intervento	(1)
A) Azioni per ridurre le interruzioni volontarie di gravidanza sia in caso di gravidanza indesiderata, sia in caso di gravidanze che sono desiderate ma che sono rese impossibili per motivi sociali e/o economici	
B) Azioni a sostegno della coniugalità e genitorialità	
C) Attivazione di servizi per adolescenti-genitori con attività di tipo formativo e consultoriale nei percorsi di crescita con una particolare attenzione alla fase adolescenziale, ai conflitti familiari, alla sessualità, alla relazionalità ed alle scelte di vita e dei percorsi scolastici (tutoring).	

(1) Indicare con una “X” l’Azione di interesse per la quale si intende partecipare

COME (4)

- concorrente singolo;

- mandatario capogruppo di:

- in raggruppamento temporaneo ai sensi degli articoli 34, comma 1, lettera d), e 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- mandante in:

- in consorzio ordinario ai sensi degli articoli 34, comma 1, lettera e), e 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

² Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

³ Indicare il concorrente che partecipa in forma singola; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (articolo 37, comma 8, decreto legislativo n. 163 del 2006) indicare il soggetto raggruppato o consorziato.

⁴ Barrare una delle tre ipotesi.



E PER TALE FINE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA), CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' E DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. MEDESIMO NEL CASO DI MENDACI DICHIARAZIONI, FALSITÀ NEGLI ATTI E USO DI ATTI FALSI O CONTENENTI DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ E DELLA DECADENZA DEI BENEFICI CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO ADOTTATO IN BASE AD UNA DICHIARAZIONE RIVELATASI SUCCESSIVAMENTE MENDACE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA

CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITÀ'

1) che la ditta/impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione:

forma giuridica:

anno di iscrizione:

durata:

numero di iscrizione:

capitale sociale:

rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	
			Rappres. Legale	Direttore tecnico
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(cancellare le voci di non interesse)

1.1) Che trattasi di **Organizzazione di volontariato** iscritta nel Registro regionale al n. _____ in data _____;

1.2) Che trattasi di **Cooperativa sociale** iscritta nell'Abo regionale al n. _____ in data _____;

1.3) Che trattasi di **Associazione di promozione sociale** iscritta nel Registro regionale al n. _____ in data _____;

1.4) Che trattasi di **Impresa sociale** come definita nella L.118/2005 e successivi decreti

2) ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

a) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965:

b.1 nei propri confronti



- b.2 nei confronti di tutti i soggetti di seguito elencati: dei direttori tecnici, dei soci (se si tratta di società in nome collettivo), dei soci accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società
(Indicare nome, cognome, data e luogo di nascita e residenza)

- (5) - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;
- la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle misure di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 o alle cause ostative di cui all'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

c) che

c.1 nei propri confronti: ⁽⁶⁾

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
 - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
 - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

c.2 nei confronti di tutti i soggetti di seguito elencati: (dei direttori tecnici, dei soci (se si tratta di società in nome collettivo), dei soci accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società)
(Indicare nome, cognome, data e luogo di nascita e residenza)

⁵ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.

⁶ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.

- (7) - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, nei termini di cui all'art. 38, lett. d) del codice degli appalti, come novellato dal D.L. 70/2011;
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro
- f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nei confronti della ditta/legali rappresentanti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[articolo 7, comma 10](#), per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d. lgs. n. 81/2008;
- m-bis) che ai sensi dell'articolo 40, comma 9 quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) che nessuno dei soggetti di cui alla precedente lettera b), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m quater):

⁷ Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma.



- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3) che

- non ha riportato condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- ha riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

...

4) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara: ⁽⁸⁾

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;
- **sono cessati** dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del ⁽⁹⁾

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽¹⁰⁾

ovvero

- Il reato è stato depenalizzato

⁸ Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre.

⁹ Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara).

¹⁰ Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.



ovvero

- è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice di procedura penale;
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- la condanna è stata revocata;⁽¹¹⁾

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: ⁽¹²⁾ _____

ovvero

- Il reato è stato depenalizzato

Ovvero

- è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice di procedura penale;
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- la condanna è stata revocata;⁽¹³⁾

- 5) che alla gara non partecipa in altro raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, quale consorziato indicato per l'esecuzione da un consorzio concorrente o quale ausiliario di altro concorrente;
- 6) che l'impresa possiede mezzi idonei all'esecuzione della fornitura secondo quanto illustrato nel capitolato tecnico, di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente e di impegnarsi a comunicare immediatamente alla Stazione appaltante le eventuali sospensioni o revoche delle stesse;
- 7) che la propria offerta, avente una validità di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione, si intende, trascorsi i suddetti 180 giorni, tacitamente prorogata nella sua validità in assenza di una formale revoca;
- 8) che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42, comma 1, lettera i), e dell'articolo 118, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e fermi restando i limiti di legge e di regolamento:
 - **non** intende avvalersi del subappalto; il dichiarante prende atto che l'assenza di qualunque indicazione od opzione al presente punto, costituisce a tutti gli effetti rinuncia ad avvalersi del subappalto il quale, pertanto, non potrà essere successivamente autorizzato;

¹¹ Adattare al caso specifico.

¹² Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

¹³ Adattare al caso specifico.



9) **(solo per raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari)** ⁽¹⁴⁾ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, commi 1, 3, 8 e 13, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

a) di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della fornitura di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegna altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;

b) che la ditta/impresa, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario ⁽¹⁵⁾, eseguirà le seguenti prestazioni:

a)	per una quota del	%
b)	per una quota del	%
c)	per una quota del	%

10) **(solo per consorzi fra società cooperative o consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 163 del 2006; esclusi i consorzi ordinari e altre tipologie di concorrenti)** ⁽¹⁶⁾ ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, che questo consorzio concorre per i seguenti consorziati:

	Ragione sociale del consorziato	Sede	Codice fiscale
1			
2			

e a tale scopo si allegano apposite dichiarazioni da parte di ciascuna delle imprese consorziate sopra indicate attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti;

11) che l'impresa è in regola con gli obblighi contributivi INPS ed INAIL e dichiara, allo scopo, i seguenti riferimenti:

INPS - Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Numero Matricola Azienda	

INAIL - Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Numero Posizione Assicurativa	

12) che la sede dell'Ufficio Provinciale competente per i necessari accertamenti in tema di obblighi derivanti dalla Legge 68/1999, relativa al diritto al lavoro dei disabili, è la seguente:

Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

¹⁴ Cancellare l'intero periodo che segue se non si tratta di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari (questa dichiarazione NON deve essere fatta dai consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili).

¹⁵ Cancellare la dizione che non interessa.

¹⁶ Cancellare l'intero periodo che segue se non si tratta di consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili (questa dichiarazione NON deve essere fatta dai consorzi ordinari e dalle altre tipologie di concorrenti).



- 13) Che la sede dell' Agenzia delle Entrate competente secondo il domicilio fiscale del soggetto d'imposta, alla quale rivolgersi ai fini della richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza dell'attestazione di regolarità fiscale della Ditta rappresentata, è la seguente:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

- 14) di avere esaminato ed accettato tutti gli atti di gara nonché, nello specifico l'avviso di gara ed il capitolato speciale, di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura, e di aver giudicato la fornitura medesima, eseguibile ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta economica presentata;
- 15) Di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutti gli oneri derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
- 16) Di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente appalto, come prescritto all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010, n. 217
- 17) Di accettare, come previsto dall'art. 79, c. 5 quinquies del D. Lgs. n. 163/2006, la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di gara, ivi compresa l'aggiudicazione, ai seguenti indirizzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 comma 5 - quinquies del D.lgs. 163/2006 (nel testo risultante dalle modifiche introdotte ex articolo 2 del D.lgs. 20/03/2010, n. 53)":

Ditta _____ Via _____, n. ____ CAP _____

Sede _____ Posta elettronica _____ Fax _____

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, sottoscrive la presente dichiarazione, composta da

numero pagine in data - - .

Ai sensi degli articoli 38 e 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, eventuali comunicazioni e richieste vanno inviate:

al numero di fax: o alla e-mail: @

(firma del legale rappresentante /procuratore della Ditta concorrente)⁽¹⁷⁾

Allega, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 38 L. 445/00, fotocopia di un proprio documento di riconoscimento, in corso di validità.

In fede

.....,

¹⁷ La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.